

Notiziario bicantonale

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1983)**

Heft 1799

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Muralto

La pianificazione del territorio.
 - Il consigliere federale on. Kurt Furgler, capo del Dip° Giustizia e Polizia ha effettuato giovedì. Il novembre una visita in Ticino e in particolare a Lavertezzo in Valle Verzasca, per poter avere - come ha rilevato il consigliere di Stato on. Fulvio Caccia - uno squarcio rapido sui problemi di vita e di pianificazione del territorio che toccano una delle valli con problemi molto specifici e difficili da risolvere.

Nel pomeriggio l'on. Furgler s'è incontrato con i sindaci di Locarno, Muralto e Minusio nella sala comunale di Muralto, dove ha discusso la problematica relativa all'applicazione della legge federale sulla pianificazione del territorio, sugli studi del Piano direttore cantonale e sul fenomeno della trasformazione delle residenze primarie in secondarie.

A conclusione della seduta, il consigliere federale ha spiegato ai giornalisti gli scopi della sua visita e ha risposto brevemente a qualche domanda.

"Ho avuto ampia possibilità - ha detto - d'intrattenermi con numerosi cittadini di Lavertezzo, Locarno, Muralto e Minusio sulle questioni di bruciante attualità della pianificazione del territorio.

La gente mi ha fatto rilevare con grande capacità di persuasione il posto fondamentale che occupa la pianificazione del territorio nell'impegno encomiabile per la conservazione dell'ambiente vitale."

Molto ha insistito Furgler sulla necessità d'attuare "una pianificazione umana e non solamente tecnica" e ha riscontrato a Lavertezzo la volontà d'agire in tal senso.

Riguardo alle zone d'interesse comunale, si è detto convinto che si tratta d'uno strumento pianificatorio "degnamente della massima considerazione".

"Diversa impronta - ha aggiunto - hanno le difficoltà d'ordine pianificatorio nelle regioni cittadine. La mia attenzione è stata attirata con vigore dalla tendenza dilagante della trasformazione di residenze primarie in secondarie.

E' un problema non solo del Ticino ma di tutte le città e probabilmente dobbiamo cambiare insieme, ritrovare una volontà politica nei Cantoni, nella Confederazione e nelle città per rivalutare questo senso umano."

Locarno

Nuova pubblicazione. - La recente visita del consigliere federale Furgler ha contribuito a

calmare lo scoraggiamento nella opinione pubblica ticinese destato dalla recente pubblicazione da parte della casa editrice Armando Dadò dell'ultima opera dello scrittore Piero Bianconi intitolata "Ticino: ieri e oggi", in cui l'autore contrasta una centinaia di vedute dei principali centri del cantone, prese alcune decine d'anni fa, con altrettante scattate recentemente.

Come fa rilevare Michele Fazioli nel quotidiano "Il Dovero", l'opera del Bianconi sarebbe dunque il libro mastro della nostra cattiva coscienza civile e collettiva.

Il Ticino, vi si dice con immagini e con parole, sarebbe così mal conciato nella sua fisionomia tanto da presentare un volto devastato, sofferente e butterato. L'unico valore, ahimè doloroso, sarebbe la memoria della bellezza perduta, delle antiche armonie.

Tutto il libro è un confronto fra fotografie dei nostri paesaggi di passato prossimo o remoto e fotografie del presente. E il presente, senza nemmeno un'eccezione, ne esce sconfitto e sconfessato. Addio, rustici sorgenti dai ronchi! E' tempo di cemento e di brutture, di speculazioni ed inquinamenti etnici.

La penna di Bianconi resta talentosa quant'altre mai; le frasi sue si coniugano sempre con l'intelligenza, con un dolce distacco dalle violenze.

Questo libro insomma non si sottrae al sospetto di passatismo e di rinuncia all'ottimismo del nuovo, a quel po' di felicemente rivoluzionario che esiste nella parte creativa d'ogni generazione dinamica. Da condannare sarebbero semmai certi scandali precisi, certe brutture sparse con nome e cognome, certe speculazioni manifeste.

Ma condannare l'intero Paese, i suoi politici, i suoi architetti in nome d'un nuovo clericalismo ecologico e paesaggistico è

operazione non giusta, soprattutto se come unico modello si sa proporre soltanto e unicamente il dolcissimo, memorabile, splendido passato. Ma passato, appunto.

Faido

Ticinese in C.F.? - consigliere agli Stati on. Luigi Generali, direttore delle officine Idroelettriche della Maggia, è stato designato ufficialmente dal Partito liberale-radical ticinese quale candidato alla successione di Fritz Honegger in seno al Consiglio federale.

Il candidato ufficiale del Partito radicale-democratico svizzero sarà designato il 29 novembre, mentre l'elezione da parte delle Camere federali avverrà l'8 dicembre.

Locarno

100 anni fa moriva G.B. Pioda.
 - Cent'anni fa, il 3 novembre 1882, si spegneva a Roma il ministro di Svizzera, Giovan Battista Pioda, ex-consigliere federale.

Primo-genito di Giovan Battista Pioda, consigliere di Stato e colonnello, e di Teresa Ghiringhelli, era nato il 4 ottobre 1808 a Locarno. In seguito ad una brillante carriera politica e militare il nome di G.B. Pioda era conosciuto anche al di là del S. Gottardo, dove lo statista era ascoltato e apprezzato.

Quando il 19 luglio 1857 morì Stefano Franscini e ne restò vacante il seggio in Consiglio federale, si pensò subito quindi al Pioda come successore. Il 30 luglio l'Assemblea federale lo eleggeva, al primo scrutinio, consigliere federale.

Alla morte del ministro svizzero a Torino (allora capitale d'Italia) G.B. Pioda ne prese il posto (ebbe le credenziali il 26 gennaio 1864). Lasciò così il Consiglio federale il 19 febbraio dello stesso anno.

Poncione di Vespero

SWISS CHURCHES

EGLISE SUISSE, 79 Endell Street, WC2

Services in German 1st and 3rd Sunday in the month at 10am.

Services in French every Sunday at 11.15am.

Minister: Rev. Urs Steiner, 1 Womersley Road, London N8 9AE. Tel. 01-340 9740

SWISS CATHOLIC MISSION, 48 Great Peter St., SW1

6pm On Saturdays (Meditation Service)

11.30am On Sundays (in English)

6.30pm On Sundays (in German)

1.05pm Monday - Friday

Chaplain: Fr. Paul Bossard, 48 Great Peter St., London SW1P 2HA. Tel: 01-222 2895